

SAN MARTINO DI VENEZZE

L'IDENTIKIT

Chi è

Enrico Andreotti ha scoperto il suo amore per la fotografia nel 1999 coi corsi dell'associazione Athesis di Staghella. Propone un viaggio nel lavoro contadino



«I miei acini in bianco e nero»

San Martino, mostra del fotografo Enrico Andreotti sull'uva

— SAN MARTINO DI VENEZZE —

TRA I FILARI delle viti si sentono le voci, le risate, i canti e lo spirito goliardico che anima una giornata di vendemmia. Una vecchia signora stacca gli acini dalla vite e alcuni contadini si fermano un istante per assaporare il gusto dei grappoli appena raccolti. Una vendemmia all'antica, che rievoca le tendenze e le emozioni di un tempo ormai passato in cui raccolta era semplice, sincera, fatta con le mani e senza bisogno delle macchine. Questo, il filo conduttore delle foto di Enrico Andreotti che si trovano esposte al ristorante 'La Busa' di San Martino di Venezia. Il titolo della mostra, 'Uva bianco e nero', si collega al tema della vendemmia e del lavoro nei campi. «Ho cercato una vendemmia all'antica, come si faceva una volta, e l'ho trovata in un'azienda dei Colli Euganei — racconta il fotografo —. È stata un'esperienza molto interessante anche per il clima che si è creato. I contadini mi hanno raccontato le loro esperienze e io li ho seguiti durante tutta la loro giornata». Enrico Andreotti, 35 anni, ha scoperto la sua passione per la fotografia nel 1999 fre-

quentando i corsi proposti dall'associazione culturale Athesis di Staghella. «Con il passare degli anni ho iniziato ad amare sempre di più quest'arte e nel 2002 ho aperto il mio negozio ad Anguillara Veneta — prosegue Andreotti —. Ho sempre sentito la necessità di

esprimermi, di raccontare fatti e luoghi attraverso i miei scatti. Il presidente dell'associazione Athesis mi ha dato i primi rudimenti e poi, un po' alla volta, ho iniziato a sviluppare i temi che mi interessavano di più». Le ambientazioni e gli stilemi fotografici che emergono

dagli scatti di Enrico Andreotti sono semplici e profondamente legati al territorio.

TRA I SUOI album troviamo infatti non solo il ciclo dei 'mestieri' ma anche tematiche di tipo sociale. «La domenica mi piace andare in piazza. Proprio qui mi ispiro per trovare temi e i motivi che più ispirano la mia produzione fotografica, cioè quelli legati alla quotidianità», prosegue Enrico Andreotti. L'uomo, immortalato nelle attività che riempiono la sua giornata, è al centro dell'interesse del fotografo. «Anche quando non compare il personaggio, nelle mie fotografie esiste sempre una ricerca del vissuto, di qualcosa che c'è stato e che ha lasciato le sue tracce». L'esposizione delle suggestive immagini di Enrico Andreotti ben si adatta all'ambiente culinario proposto dal ristorante 'La Busa' di San Martino di Venezia. Una carrellata di scatti che ricordano ai clienti che si siedono ai tavoli come da sempre il vino costituisca la parte non solo culturale ma anche intellettuale di ogni simposiaco convivio.

Valentina Magnarello

Appello del sindaco di Canaro «La stazione al volontariato»

Il sindaco di Canaro, Roberto...
 ha lanciato un appello al volontariato...
 per sostenere la stazione...
 di Canaro, che è in via di abbandono...
 e che rappresenta un patrimonio...
 culturale e storico del territorio...
 Il sindaco ha invitato i cittadini...
 a partecipare attivamente...
 alle iniziative di volontariato...
 che si svolgeranno durante...
 l'estate prossima.

Il sindaco dice no Pdl e Lega all'attacco

Il sindaco di Canaro, Roberto...
 ha detto di no all'attacco...
 del Pdl e della Lega...
 alla stazione di Canaro...
 Il sindaco ha dichiarato...
 che la stazione è un...
 bene culturale...
 e che non deve...
 essere venduta...
 o demolita...
 Il sindaco ha...
 invitato i cittadini...
 a partecipare...
 alle iniziative...
 di volontariato...
 che si svolgeranno...
 durante l'estate...
 prossima.